



La famiglia e i nuovi mezzi di comunicazione

Come gettare un ponte tra le generazioni tra falsi timori e rischi reali

10 febbraio 2010 ore 14.00
Dipartimento Istruzione, Via Gilli, 3 – Aula Magna

*Internet & cellulari: cosa affascina i nostri ragazzi?
Come possiamo guidarli ad un uso consapevole?*

Programma:

- ore 14.00 Accoglienza e registrazione partecipanti
- ore 14.15 Saluto delle autorità
Marta Dalmaso – Assessore all'Istruzione e allo Sport – Provincia Autonoma di Trento
- ore 14.30 Introduzione ai lavori
Luciano Malfer – Dirigente Progetto speciale Coordinamento politiche familiari e di sostegno alla natalità Provincia Autonoma di Trento
"Libro bianco sulle politiche familiari e Digital Divide"
- ore 14.45 **Giovanna Mascheroni** – Università Cattolica di Milano, referente nazionale del progetto Eu Kids Online (finanziato dal Safer Internet Plus Programme)
"Eu Kids Online: minimizzare i rischi, massimizzare le opportunità di Internet per i minori"
- ore 15.30 pausa caffè
- ore 15.45 **Mauro Berti** – Sovrintendente della Polizia di Stato - Responsabile dell'Ufficio Indagini Pedofilia del Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni per il Trentino Alto Adige di Trento
"Le nuove tecnologie di comunicazione: lacune e conoscenze. Crescita culturale per un uso corretto"
- ore 16.30 **Paolo Gasperi** – Consulente di Informatica giuridica
"E se i minori controllassero gli adulti? Analisi di un caso"
- ore 16.55 Serena Valorzi - Psicologa esperta in Nuove Dipendenze "Quando Internet e cellulare diventano dipendenza: prevenire, accorgersene ed agire"
- ore 17.10 Fabrizio Russo - Genitore, rappresentante del Forum delle famiglie e responsabile del gruppo di lavoro 'Nuove Tecnologie' dell'Associazione Famiglie Insieme di Trento.
"I bisogni delle famiglie - proposte operative"
- ore 17.30 Dibattito
- ore 18.00 Chiusura lavori

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

Progetto speciale Coordinamento politiche familiari e di sostegno alla natalità
Email: sportello.famiglia@provincia.tn.it
La partecipazione al convegno è libera. Per motivi organizzativi è gradita conferma.